Il Professionista delegato

Avv. Giorgio GIACARDI

TRIBUNALE DI CUNEO

R.G. 43/2023 Es. Imm.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO TELEMATICA

CON MODALITÀ ASINCRONA

Il sottoscritto Avv. Giorgio GIACARDI, professionista delegato per le operazioni di vendita e conseguenti, con studio in Trinità, viale Stazione n. 3,

vista l'ordinanza di nomina del Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Natalia Fiorello 30/11/2023;

visto il Decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015;

visto l'art. 161 ter disp. att. c.p.c.

AVVISA

procedersi alla **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona dal giorno di martedì 15 dicembre 2026 alle ore 15,00 al giorno di giovedì 17 dicembre 2026 alle ore 15,00 mediante la piattaforma www.astetelematiche.it**, dei seguenti beni immobili:

Lotto 4

Prezzo base euro 35.715,00

Offerta minima euro 26.786,25

Rilancio minimo di gara euro 1.000,00

- Bene 1: piena proprietà su terreno sito in Gottasecca (CN), località Bricco della Brunetta snc, identificato al catasto terreni foglio 7 part. 274, qualità seminativo, superficie 3155 mq. Terreno ricadente nell'ambito urbanistico "aree produttive di nuovo impianto" che funge da area pertinenziale a due immobili a destinazione d'uso deposito di cui al presente lotto.
- Bene 2: piena proprietà su deposito sito Gottasecca (CN), località Bricco della Brunetta snc, identificato al catasto fabbricati foglio 7 part. 272, sub. 1, cat. C2 ed al catasto terreni, foglio 7, part. 272, qualità ente urbano, superficie 113,48 mq. Deposito di remota costruzione, libero ed in scarse condizioni di manutenzione. I sistemi edilizi presentano la necessità di un intervento di ristrutturazione e di consolidamento. Al piano terra dell'immobile sono presenti crepe nelle murature e sono stati posati sistemi di puntellamento della soletta interpiano. Il manto di copertura risulta manomesso e la struttura portante lignea necessita di un intervento di ristrutturazione e/ manutenzione straordinaria.
- Bene 3: piena proprietà su deposito sito Gottasecca (CN), località Bricco della Brunetta snc, identificato al catasto fabbricati foglio 7 part. 273, sub. 1, cat. C2 ed al catasto terreni, foglio 7, part. 273, qualità ente urbano, superficie 78,12 mq. Deposito di remota costruzione, libero

ed in scarse condizioni di manutenzione. I sistemi edilizi presentano la necessità di un intervento di ristrutturazione e di consolidamento.

Lotto 5

Prezzo base euro 4.239,70

Offerta minima euro 3.179,78

Rilancio minimo di gara euro 500,00

- Bene 1: piena proprietà su terreno sito in Gottasecca (CN), via Vote snc, identificato al catasto terreni foglio 8 part. 448, qualità seminativo, superficie 2262 mq. Terreno ricadente nelle aree produttive esistenti confermate art. 27 N.T.A. Si presenta come una zona boschiva incolta ed all'interno del mappale sono presenti i due immobili a destinazione d'uso deposito di cui al presente lotto.
- Bene 2: piena proprietà su deposito sito Gottasecca (CN), via Vote snc, identificato al catasto fabbricati foglio 8 part. 446, sub. 2, cat. C2 ed al catasto terreni, foglio 8, part. 446, qualità ente urbano, superficie 23,66 mq. Deposito libero ed in totale stato di abbandono, la struttura è completamente aperta ed in precarie condizioni manutentive.
- Bene 3: piena proprietà su deposito sito Gottasecca (CN), via Vote snc, identificato al catasto fabbricati foglio 8 part. 447, sub. 1, cat. C2 ed al catasto terreni, foglio 8, part. 447, qualità ente urbano, superficie 24,35 mq. Deposito libero ed in totale stato di abbandono. All'interno è stato realizzato un impianto di gassificazione sperimentale. La struttura è imbullonata al basamento in cls, le pareti perimetrali e la copertura sono costituite da pannelli di lamiera (struttura che potrebbe essere rimossa).

***

I beni di cui sopra sono messi in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e risultano meglio descritti nella relazione peritale - cui si rinvia e che dovrà essere consultata dall'offerente - pubblicata sui siti internet www.tribunalecuneo.it, www.astegiudiziarie.it e www.giustizia.piemonte.it, cui si rinvia.

***

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla Legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente o da parte del legale rappresentante della Società (o altro ente), ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579 u.c. c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto di interesse, raggiungibile dal Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it) oppure, previa registrazione, dal Portale del gestore della vendita telematica (www.astetelematiche.it), seguendo le istruzioni riportate (il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo https://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche"). L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata, unitamente alla documentazione allegata, **entro le ore 12,00 del giorno 14 dicembre 2026**

all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art.13 del D.M. n. 32/2015; in tal caso il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno state eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Si riserva di non far luogo ad aggiudicazione qualora, nel caso di unica offerta, sia pervenuta istanza di assegnazione del bene o si ravvisa la concreta possibilità di vendere a prezzo maggiore di quello offerto disponendo nuovo tentativo di vendita; nel caso di più offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara o pur partecipandovi il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

L'offerta di acquisto deve contenere tutti gli elementi di cui all'art.12 del D.M. n. 32/2015, e precisamente:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbi un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c 2 del D.M. n. 32 del 26/02/2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge con copia dell'atto di matrimonio con la precisazione che per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l0offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – da l tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (**Tribunale Ordinario Civile di Cuneo)** e nominativo professionista delegato (**avv. Giorgio GIACARDI)**;

- anno e numero di ruolo generale della procedura (**RGE 43/2023)**;

- il numero o altro dato identificativo del lotto (**lotto 4 o lotto 5**);

- data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita (**15/12/2026 ore 15,00**);

- prezzo offerto (non inferiore di oltre ¼ al prezzo base), importo versato a titolo di cauzione (**10% del prezzo offerto**) e termine per il pagamento del saldo prezzo (**non superiore a novanta giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale**);

- data, ora e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, e codice Iban del conto sul quale è stata addebitata la relativa somma;

- indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 del D.M. n. 32/2015 o, in alternativa, di quello di cui al successivo comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dallo stesso D.M.

- eventuale recapito telefonico mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

Sempre entro il termine per la presentazione dell'offerta, e salvi i casi di esenzione di cui al D.P.R. n. 447/2000, l'offerente deve provvedere con modalità telematica al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente € 16,00), accedendo al servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici (https://pst.giustizia.it), tramite carta di credito ovvero bonifico bancario, e seguendo le istruzioni indicate nel "manuale per la presentazione dell'offerta telematica". Tale bollo non verrà rimborsato in caso di mancata aggiudicazione.

All'offerta presentata con modalità telematica devono essere allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine:

- Copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente nel caso di persona fisica, e altresì copia della visura camerale aggiornata rilasciata dalla competente Camera di Commercio dalla quale risultino la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, se persona giuridica;

- Copia della contabile di avvenuto pagamento del versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- Richiesta di agevolazioni (prima casa, prezzo-valore), salvo la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma VI del D.M. 227/2015) pari al 10% del prezzo di aggiudicazione nell'ipotesi di prima casa oppure al 15% del prezzo di aggiudicazione in tutti gli altri casi; l'eventuale differenza a conguaglio sarà restituita all'aggiudicatario dopo l'esaurimento delle operazioni relative al trasferimento della proprietà);

- Se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge nonché copia dell'estratto dell'atto di

matrimonio da cui risulti il regime patrimoniale dei coniugi (salva facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- Se il soggetto è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- Se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri dell'offerente persona fisica;

- Se l'offerta è formulata da più persone copia della procura speciale rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure dal soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art.571 c.p.c. con le eccezioni ivi previste.

***

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla **E.I. 43/2023 TRIBUNALE DI CUNEO IBAN IT 53 P 02008 46482 000106967358**.

Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con la causale "PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. N. 43/2023 LOTTO 4 / 5 VERSAMENTO CAUZIONE" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'inizio della vendita telematica (entro il 14/12/2026 ore 12,00). Qualora il giorno fissato per l'inizio della vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarò considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo con le credenziali personali ed in base alle istruzioni che riceveranno, almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per effettuare l’invio dell’offerta

Lo stesso procederà preliminarmente all’esame delle offerte presentate e all’accertamento della loro ammissibilità.

Nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta per un importo pari o superiore al prezzo base d’asta si procederà senz’altro all’aggiudicazione, anche nel caso di mancata connessione da parte dell’offerente.

Ove il prezzo offerto sia inferiore a quello base in misura non superiore ad un quarto (offerta minima), e non siano state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., si procederà parimenti all’aggiudicazione, a meno che non si ritenga che esista seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Ove siano pervenute più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l’apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l’offerente alla partecipazione alla gara; ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di tre giorni, dal giorno martedì 15 dicembre 2026 alle ore 15,00 al giorno giovedì 17 dicembre 2026 alle ore 15,00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento a solo per un massimo di 3 prolungamenti. In caso di gara l’aumento minimo per ogni offerta sarà quello sopra indicato per ciascun lotto.

Alla scadenza della gara, all’esito degli eventuali prolungamenti, il Professionista Delegato procederà all’aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando la mancata volontà di aderire alla gara) l’aggiudicazione avverrà sulla scorta dei seguenti criteri di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;

- a parità di prezzo offerto e di cauzione versata, minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;

- a parità di prezzo offerto, di cauzione versata e di termine indicato per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al professionista delegato; la piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Si precisa che non vengono considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che riguardino esclusivamente gli apparecchi degli utenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connessione sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzabilità dell'applicazione di gara.

PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO

Le spese di registrazione, trascrizione e voltura, l'onorario del professionista delegato per dette attività ed ogni altra inerente e conseguente sono poste a carico dell'aggiudicatario; sono a carico della procedura le spese per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili, quali disposte dal Giudice in sede di decreto di trasferimento.

L'aggiudicatario dovrà versare sul conto corrente della procedura sopra indicato il saldo prezzo (dedotta la cauzione), entro il termine (comunque non superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione) indicato nella domanda di partecipazione.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere corrisposto sul conto corrente intestato alla procedura l'importo delle spese e dei compensi necessari per il trasferimento dell'immobile, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione nell'ipotesi di prima casa, ed al 15% in tutti gli altri casi (con diritto alla restituzione dell'eventuale differenza dopo l'esaurimento delle operazioni relative al trasferimento della proprietà ovvero obbligo di integrazione, se necessaria).

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente con le conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c. In particolare il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo che si ricava dalla nuova vendita, unito alla cauzione ritenuta, risultasse inferiore a quello dell'incanto precedente l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Qualora sussistano le condizioni per ritenere che nella procedura esecutiva sia stato azionato un credito derivante da mutuo fondiario l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 4, D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 TU Bancario, dovrà versare, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'aggiudicazione (non si applica la sospensione feriale dei termini), direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese e nella misura che sarà quantificata dal Professionista Delegato.

L'eventuale residuo del prezzo, unitamente alla somma dovuta a titolo di spese di trasferimento (pari al 10% del prezzo di acquisto nell'ipotesi di prima casa di abitazione ed al 15% del prezzo di acquisto in tutti gli altri casi, salvo conguaglio), dovranno essere versati sul conto corrente intestato alla procedura entro e non oltre lo stesso termine.

A tal fine il Professionista Delegato invita fin d'ora l'Istituto di Credito fondiario a fare pervenire al proprio indirizzo PEC entro cinque giorni dall'avvenuta aggiudicazione, la nota di precisazione del suo credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità di versamento.

Del versamento effettuato direttamente in favore del Creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al Professionista Delegato.

Qualora nella procedura sia stato azionato un credito fondiario l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 c. 5 D.Lgs. 01/09/1983 n. 385 T.U bancario, ha facoltà di subentrare nel contatto di mutuo fondiario purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione paghi l creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.cc. l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante bonifico bancario accreditato sul conto corrente bancario della procedura; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si segnala all'aggiudicatario che eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'Istituto i Credito che concede il mutuo e/o finanziamento oppure le eventuali contestazioni dello stesso calcolo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta e comunque nel termine di 90 giorni dall'aggiudicazione.

DISPONE ED AVVISA

fin d'ora che nel caso in cui non siano state presentate offerte efficaci a norma dell'art. 571 comma 2 c.p.c. e, comunque, in ogni caso di infruttuoso esperimento della vendita senza incanto alle condizioni suindicate, ed in mancanza di istanze di assegnazione, il Professionista Delegato disporrà nuova vendita con modalità telematica asincrona con ribasso del prezzo fino ad ¼

Si invita il creditore procedente e/o i creditori muniti di titolo esecutivo a comunicare al Professionista Delegato, a mezzo mail, al seguente indirizzo avvgiorgiogiacardi@gmail.com le loro determinazioni per il caso in cui la vendita non abbia esito positivo, così da consentire al Professionista Delegato di adottare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni.

A norma dell'art. 569 c. 3 c.p.c. la vendita con incanto con modalità telematica asincrona sarà disposta solo quando il Giudice dell'Esecuzione ritenga probabile che possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene come determinato dall'esperto, pertanto la vendita sarà esclusivamente senza incanto, salvo diversa determinazione del Giudice dell'Esecuzione.

FA PRESENTE

che ogni creditore può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

DA' ATTO

che la pubblicità legale del presente avviso viene effettuata a spese del creditore procedente mediante inserimento del testo integrale sul Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it e https://pvp.giustizia.it); che la pubblicità commerciale viene effettuata a spese del creditore procedente mediante inserimento del testo integrale dell'avviso di vendita e della documentazione accessoria sul sito www.astegiudiziarie.it e siti ad esso collegati (tempi e modalità di pagamento indicati nei documenti contabili che Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. invierà direttamente al creditore procedente);

che, ai sensi dell'art. 490 comma 3 c.p.c., la pubblicità cartacea su giornali o periodici verrà effettuata solo su richiesta del creditore procedente;

che è a carico del creditore procedente altresì il costo della piattaforma telematica www.astetelematiche.it, tramite la quale verrà effettuata la vendita (anche in tal caso tempi e modalità di pagamento saranno indicati nei documenti contabili che Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. invierà direttamente al creditore procedente);

AVVERTE

- che **il mancato tempestivo versamento del contributo per la pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine di sessanta giorni prima della vendita, comporterà l'estinzione della procedura ai sensi dell'art. 631 bis c.p.c.;**
- che le spese di pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. sono anticipate dal creditore procedente mediante pagamento diretto alla società ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.a. sul conto corrente codice IBAN IT 66 J 06160 13902 000000147C00 con causale "*spese di pubblicità 43/2023 Tribunale di Cuneo*";
- che nel caso in cui la vendita vada deserta e vengano fissati nuovi esperimenti di vendita, Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. è autorizzata a non procedere ad ulteriori adempimenti pubblicitari laddove non sia stata saldata la fattura relativa a quelli già svolti.

***

Tutte le attività che a norma degli artt.571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione sono effettuate presso lo studio dell'Avv. Giorgio Giacardi in Trinità, viale Stazione n. 32 (tel. 3472439918), ove gli atti relativi alla vendita saranno consultabili previo appuntamento telefonico.

Per assistenza e supporto tecnico sul portale del gestore della vendita telematica gli interessati possono contattare Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. ai seguenti recapiti: numero verde 848582031; centralino 0586/20141; e-mail assistenza@astetelematiche.it (recapiti attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00).

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il Portale delle Vendite Pubbliche; in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito https://pvp.giustizia.it, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni presso il Custode, IFIR PIEMONTE S.r.l. – Istituto Vendite Giudiziarie, con sede in Torino, strada Settimo n. 399/15 telefono 011/4731714 fax 011/4730562, indirizzi mail richieste.visite@ivgpiemonte.it e richiestevisite.cuneo@ivgpiemonte.it

***

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle norme contenute nel Libro Terzo – Titolo II – Capo IV del Codice di Procedura Civile nonché nel D.M. n. 32/2015.

Trinità, lì 16/10/2026

Il professionista delegato

Avv. Giorgio GIACARDI